

rio sviluppo della propria industria e chiede:

1°) che la somma di £. 480.000 da essa Società accollatasi con l'atto 22 marzo 1934, rogito Notaio Da Borso, venga ridotta a lire 458.101,40 pari alla somma insinuata dall'Istituto nel fallimento;

2°) che la misura del saggio d'interesse venga ulteriormente ridotta dal 5% al 4%, ferme rimanendo le altre condizioni del mutuo.

La richiesta della Società è stata segnalata anche dalle autorità politiche e sindacali per i riflessi, che una ripresa in pieno dell'attività dell'Azienda, potrebbe avere nel campo della disoccupazione operaia della zona.

Quanto sopra il Direttore Generale sottopone all'On. Consiglio di Amministrazione per le decisioni di sua competenza.

Il Comitato esprime l'avviso che si possa consentire una ulteriore riduzione al  $4\frac{1}{2}$  % del saggio di interesse del mutuo, già ribassato al 5%.

° ° °

g) SISTEMAZIONE DEL MUTUO A SUO TEMPO CONCESSO DALL'ISTITUTO AL SIG. LIONELLO CANALI -

Il Direttore Generale richiama quanto fu oggetto di deliberazione recente a proposito del mutuo concesso al Sig. Lionello Canali e garantito con ipoteca su di una villa di proprietà del mutuatario in Genova.

Dovendosi procedere alla stipulazione del relativo contratto, il Sig. Canali <sup>visite</sup> nel richiedere che, ai fini della determinazione dell'attuale suo debito per il periodo di tempo intercorrente fra la data di scadenza del vecchio mutuo, 18 febbraio 1931, ad oggi, l'Istituto applichi gli interessi del 5% anzichè quelli del

